

L'INIZIATIVA

Intercultura, scambi e progetti

Sono sette i giovani stranieri che resteranno 10 mesi in Canavese



Foto di gruppo per i ragazzi di Intercultura alla festa negli spazi del Canoa Club

IVREA

“Benvenuti!” a: Kanchanok dalla Thailandia, Dagur dall'Islanda, Victoria dal Messico, Hafizh dall'Indonesia, Shantal dalla Repubblica Dominicana, Linxuan dalla Cina e Martina dall'Argentina. “Bentornati!” a: Greta, Emile, Valentina, Arianna, Alessandro, Miriam, Simona, Beatrice, Alice, Alberto D. e Alberto V. Anche quest'anno i volontari e quanti gravitano attorno al piccolo mondo del Centro Locale Intercultura di Ivrea-Canavese hanno espresso il benvenuto ai 7 ragazzi stranieri che sono arrivati qualche giorno fa e il bentornato ai 12 ragazzi canavesani tornati dopo un anno all'estero. L'hanno fatto con l'ormai tradizionale Festa annuale di Benvenuto/Bentornato svoltasi nella sala Dora Baltea del Canoa Club.

Sono oltre 450 i ragazzi stra-

nieri partecipanti ai programmi di Intercultura, l'associazione senza fini di lucro che dal 1955 promuove scambi interculturali per giovani dai 15 ai 18 anni, giunti in Italia in prossimità dell'inizio della scuola: tra questi ci sono i 7 ragazzi ospitati da altrettante famiglie di Ivrea, del Canavese e del Chivassese con le quali trascorreranno dieci intensi mesi e dalle quali saranno aiutati nell'impegnativo e affascinante percorso di calarsi nella realtà e nella cultura italiane, nei loro ritmi e nelle loro tradizioni.

Ad accogliere i ragazzi stranieri e canavesani è stata la nuova presidente del centro locale di Ivrea, Isa Rancan, da sei anni entrata nella vasto mondo di Intercultura: «Ho iniziato - spiega - come famiglia ospitante, quindi sono diventata volontaria, ho continuato a ospitare e mio figlio, a sua volta, ha fatto l'espe-

rienza all'estero. Dal primo settembre ho assunto questo incarico che mi auguro di svolgere al meglio come chi mi ha preceduto». Il Centro locale di Ivrea è stato creato nel 1971 - racconta Marilia Pezzotta, una delle volontarie - e sono 364 i ragazzi partiti da allora ad oggi e 215 quelli stranieri ospitati e per i quali è stato attuato ogni volta un vero e proprio percorso di crescita, grazie a una crescente e continuativa collaborazione con scuole e famiglie. Componente essenziale nei programmi Intercultura è infatti la scuola e sono ben 6 gli istituti che hanno accolto i ragazzi: Cena, Iis Olivetti e liceo Gramsci a Ivrea, i licei Europa Unita e Newton di Chivasso e l'Iis Martinetti di Caluso». (fr.f.a.)



GUARDA LA FOTOGALLERY
SUL SITO

www.lasentinella.it